

## Palme



### Palma di Fortune

La palma di Fortune (*Trachycarpus fortunei*), molto diffusa alle nostre latitudini, è classificata come specie neofita invasiva. La sua origine è asiatica, non si tratta quindi di una pianta autoctona malgrado sia anche conosciuta (e venduta) come "palma ticinese". È presente nei giardini privati e pubblici, nei parchi dai quali si è poi espansa nei boschi e in altri ambienti naturali. Questo a causa di alcune specie di uccelli che, ghiotti dei semi, li trasportano anche a grandi distanze.

### Propagazione nociva

La propagazione della palma è nociva poiché "riduce la biodiversità degli ecosistemi locali attraverso la formazione di popolamenti monospecifici molto densi in concorrenza con la vegetazione indigena. Crea inoltre problemi alla funzione protettiva dei boschi facilitando l'erosione del suolo a causa delle sue radici piuttosto piccole e corte, che non permettono la stabilizzazione del terreno in profondità. Inoltre, le fibre che ricoprono il fusto possono aumentare la forza degli incendi.

### Cosa fare per evitare l'espansione

Ogni cittadino con una palma sulla sua proprietà, secondo la legge dell'Ordinanza federale sull'emissione deliberata nell'ambiente OEDA (art.15), è tenuto a procedere con delle misure di contenimento delle palme. La misura più efficace, anche a livello di costi, è quella di procedere alla rimozione della pianta tramite un taglio alla base e l'estirpazione delle giovani piantine cresciute nei dintorni. Un'altra misura è il taglio delle infiorescenze durante il mese di maggio prima della produzione dei frutti: i residui possono essere smaltiti nel compostaggio o con gli scarti vegetali. I semi maturi dell'anno precedente devono invece essere smaltiti con i rifiuti solidi urbani. Questa operazione è da ripetere ogni anno e a dipendenza dell'altezza della palma può essere piuttosto onerosa.

### Sostituire le piante

Sostituire la palma di Fortune con delle piante indigene a favore della biodiversità. Come esempio il corniolo (*Cornus mas*), il nocciolo (*Corylus avellana*) o il viburno (*Viburnum lantana*).

### Documenti e link

- [Smaltimento neofite invasive](#)  
Questa pratica scheda informativa riassume lo smaltimento corretto di scarti vegetali di neofite invasive (fonte DT Cantone Ticino)

## **Palm of fortune (Chinesischen Hanfpalme)**

Die in unseren Breiten weit verbreitete Palme of Fortune (*Trachycarpus fortunei*) wird als invasive Neophytenart eingestuft.

Ihr Ursprung ist asiatisch, daher ist sie keine einheimische Pflanze, obwohl sie auch als "Palma Ticinese" bekannt (und verkauft) wird.

Die Palm of fortune findet man in privaten und öffentlichen Gärten, sowie in Parks. Von dort breitet sie sich dann auf Wälder und andere natürliche Umgebungen aus.

Das liegt an einigen Vogelarten, die Samen gierig auch über weite Strecken transportieren.

### **Schädliche Vermehrung**

Die Vermehrung von Palmen ist schädlich, weil „sie die Biodiversität lokaler Ökosysteme durch die Bildung sehr dichter monospezifischer Populationen in Konkurrenz zur einheimischen Vegetation verringert.

Die Palme bereitet der Schutzfunktion der Wälder Probleme, weil sie mit ihren eher kleinen und kurzen Wurzeln, die eine Stabilisierung des Bodens in der Tiefe nicht zulassen, die Bodenerosion begünstigt.

Ausserdem können die Fasern, die den Stamm bedecken, die Stärke von Bränden erhöhen.

### **Was tun, um eine Verbreitung zu vermeiden**

Jeder Bürger mit einer Palme auf seinem Grundstück ist verpflichtet, Massnahmen zur Eindämmung von Palmen zu ergreifen, gemäss der Bundesverordnung über die absichtliche Freisetzung, FrSV (Artikel 15).

Die effektivste und wirtschaftlichste Maßnahme besteht darin, die Pflanze durch Abschneiden der Basis und Roden der in der Umgebung gewachsenen jungen Sämlinge zu entfernen.

Eine andere Lösung ist das Abschneiden der Blütenstände im Mai vor der Fruchtbildung. Die Reste können in der Kompostierung oder mit pflanzlichen Abfällen entsorgt werden.

Die reifen Samen des Vorjahres müssen stattdessen mit dem Siedlungsabfall entsorgt werden.

Dieses Verfahren muss jedes Jahr wiederholt werden und kann je nach Palmenhöhe recht teuer werden.

### **Pflanzenersetzung**

Ersatz der Fortune-Palme durch einheimische Pflanzen zugunsten der Biodiversität. Zum Beispiel der Hartriegel (*Cornus mas*), die Hasel (*Corylus avellana*) oder der Schneeball (*Viburnum lantana*).

### **Dokumente und Links (ita)**

#### [Smaltimento neofite invasive](#)

Dieses praktische Merkblatt fasst die richtige Entsorgung von Pflanzenabfällen von invasiven Neophyten zusammen (Quelle DT Kanton Tessin).